

NAPOLI TRA LE CITTÀ METROPOLITANE: IL NUOVO CODICE DELLE AUTONOMIE LOCALI PROPOSTO DAL GOVERNO

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, il 19 gennaio, scorso lo schema di disegno di legge che conferisce al Governo la delega a individuare e ripartire le funzioni amministrative che spettano a Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato e ad adeguare l'ordinamento degli enti locali, disciplinando, tra l'altro, l'ordinamento di Roma capitale.

Il nuovo Codice per le Autonomie prevede l'istituzione di 9 Città Metropolitane: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli.

La proposta del Governo prevede anche che siano rivisti e razionalizzati gli assetti territoriali delle Province.

E' prevista, infine, l'adozione di una "Carta delle autonomie locali" per coordinare, una volta che la riforma sarà approvata, tutte le leggi esistenti in materia.

Con il disegno di legge delega, il Governo intende realizzare una vera e propria Carta fondativa dei rapporti tra le diverse articolazioni di governo per tenere conto della riforma del Titolo V della Costituzione e della necessità di ridurre e razionalizzare i vari livelli di governo, ridefinire le funzioni fondamentali degli enti locali per semplificare, ridurre i costi e consentire il controllo da parte dei cittadini.